

È un problema fondamentale dei motori a combustione: i gas di scarico e i residui di carburante imbrattano il sistema di alimentazione e di aspirazione. La potenza diminuisce, il consumo aumenta e i valori di emissione peggiorano. Con JetClean Tronic II dello specialista tedesco di additivi Liqui Moly le officine possono sottoporre il motore e il sistema di alimentazione a una pulizia approfondita. *“Le ‘vie respiratorie’ del motore sono nuovamente libere e l’officina grazie al servizio ottiene un fatturato aggiuntivo”*, afferma **David Kaiser**, direttore del settore Ricerca e sviluppo alla Liqui Moly.

Non appena un motore è in funzione, si creano residui di combustione che incrostanto anche gli iniettori. A causa di ciò il sistema non è più in grado di polverizzare il carburante in particelle sottili. Le conseguenze sono perdita di potenza, maggior consumo e residui da combustione ancora maggiori. Anche il sistema di aspirazione ne soffre. Qui la melma è dovuta da una parte al ricircolo dei gas di scarico, dall’altra al ricircolo dei vapori dal basamento motore. Il motivo per cui questi depositi sono così problematici è che i motori moderni rispetto a quelli più datati sono molto più sensibili per quanto riguarda la loro reazione allo sporco. Tutto questo può perfino provocare danni al motore.



David Kaiser, direttore del settore Ricerca e sviluppo alla Liqui Moly

JetClean Tronic II consente una rimozione particolarmente rapida e approfondita di questi depositi. Collegato al sistema a iniezione o aspirazione, lo strumento lo riempie con additivi detergenti appositi. *“Questo consente una rimozione concentrata ed efficace dei residui”*,

così dice David Kaiser. Per JetClean Tronic II sono disponibili quattro additivi: rispettivamente per il sistema di iniezione e aspirazione, e per il sistema di alimentazione dei motori diesel e a benzina. Per evitare eventuali confusioni, gli additivi per benzina sono di colore blu. Così basta uno sguardo in entrambi i serbatoi del JetClean Tronic II per capire se la quantità rimasta deve essere rimossa prima dell'utilizzo successivo o se è sufficiente reintegrarla.

Il processo di pulizia viene poi controllato dallo strumento stesso. Il meccanico nel frattempo può effettuare altri lavori, avendo la garanzia che tutto andrà per il verso giusto e che il sistema di alimentazione poi non richiederà dispendiose operazioni di spurgo. Altrimenti, per ottenere lo stesso risultato, non resterebbe altro che smontare i componenti e pulirli manualmente - un'operazione decisamente più complicata e dispendiosa.

JetClean Tronic II viene collegato alla batteria dell'auto. Dato che non richiede un'alimentazione elettrica esterna, lo strumento è anche adatto all'utilizzo mobile, per esempio per trattare il parco veicoli completo presso un cliente. È adatto non solo per automobili, ma anche per veicoli commerciali, macchine di movimento terra, motociclette e imbarcazioni. Dopo la pulizia, il motore fornisce nuovamente la sua potenza originaria, aumenta la durata di vita del sistema di iniezione e si riduce il pericolo di eventuali problemi al motore.

L'officina può offrire la pulizia sia come servizio separato mirato a un problema specifico, sia come integrazione al tagliando annuale in via preventiva. Entrambi i servizi servono a distinguersi dalla concorrenza. E proprio nei veicoli molto sollecitati il cliente sente subito una differenza evidente. A seconda del numero di pulizie effettuate, JetClean Tronic II si ammortizza già dopo poche settimane.

Nel suo mercato interno tedesco, Liqui Moly è leader indiscusso del mercato nel settore degli additivi. Nel 2005 l'azienda ha lanciato sul mercato il modello precedente di JetClean Tronic e da allora ha venduto circa 1000 strumenti in tutto il mondo. Il nuovo JetClean Tronic II fabbricato in Germania continuerà questa storia di successo. Il passaggio dalla versione precedente a quella successiva è facile, in quanto possono essere ancora utilizzati i set di adattatori esistenti. *"JetClean Tronic II lo abbiamo sviluppato ex novo. Il suo progetto riassume 13 anni di esperienza acquisita con il modello precedente"*, ha affermato David Kaiser. *"È migliore, più compatto, più robusto e ancora più mobile."*